

il bandolo Blog



Il Bandolo è il giornale del Circolo del Partito Democratico di Seriate. Questo è il tuo blog. Scrivici, comunque la pensi!

[Home page](#)
[Scrivici](#)
[Sport a Seriate](#)
[Lavoro](#)
[Proposte](#)
[Interpellanze](#)
[Delibere](#)
[Agenda](#)

mercoledì 16 maggio 2012

Per pagare tasse eque

 di *Rocco Artifoni*

Colpisce che a ribadire i fondamenti del patto di cittadinanza sia un teologo diventato Vescovo. Chi ha letto su Il Sole 24 Ore l'articolo in prima pagina di Bruno Forte, Arcivescovo di Chieti-Vasto, sicuramente l'ha pensato. Il rappresentante della Chiesa cattolica è intervenuto sull'autorevole quotidiano della Confindustria per ribadire 3 aspetti: "il dovere morale di pagare le tasse; l'esigenza etico-sociale che esse siano eque; l'affidabilità delle garanzie offerte da chi governa e dal quadro economico-politico generale circa il buon uso del denaro pubblico".

Sul primo punto Bruno Forte dichiara: "che pagare le tasse sia un preciso dovere morale dovrebbe essere un'evidenza: come tutti hanno il diritto di beneficiare dei servizi offerti dallo Stato, per quanto più o meno efficienti essi possano essere, così ciascuno in rapporto alle proprie possibilità deve contribuire ai costi che tutto questo comporta, dall'istruzione alla tutela e cura della salute, dalle reti di comunicazione all'assistenza ai più deboli e alle garanzie dovute all'anzianità. Il "bene comune" si realizza precisamente nell'offerta adeguata e il più possibile alta dei servizi, supportata da una partecipazione alla spesa che sia responsabile e commisurata alle possibilità di ciascuno."

Chiarito questo primo aspetto, il Vescovo non si limita alle proposizioni "positive": "l'evasione fiscale è una forma di furto al bene di tutti, una colpa morale frutto di egoismo e di avidità, una negazione di quell'esigenza di solidarietà verso gli altri, specie i più deboli, che deve regolare la società e l'impegno dei singoli. In riferimento al Decalogo - grande codice della coscienza morale universale - chi evade le tasse trasgredisce il settimo comandamento, "Non rubare!", con l'aggravante di farlo a discapito soprattutto dei più deboli e bisognosi".

Affermato il dovere morale di pagare le tasse, Bruno Forte richiama un secondo principio non meno importante: "che le tasse siano eque!". Quando il bene comune è minato da una crisi socio-economica "è giusto che i sacrifici siano fatti da tutti". Ma, come stabilisce anche l'art. 53 della Costituzione, le imposte devono essere commisurate "alle effettive risorse e possibilità di ciascuno: chiedere a tutti lo stesso prezzo secondo un apparente criterio di giusta ripartizione, è in realtà somma ingiustizia (è quello che avviene di fatto col rialzo dell'Iva, che finisce col colpire diffusamente tutti e specialmente chi meno ha e può dare!)".

Nelle parole del Vescovo di Chieti-Vasto, oltre a riecheggiare quelle di don Lorenzo Milani, si trova in modo esplicito una critica ad una precisa impostazione della politica fiscale, decisa dal Governo precedente e in parte praticata anche da quello attuale: l'aumento dell'IVA, che di fatto crea un sistema tributario con una progressività rovesciata, come ben sapevano i Costituenti.

Secondo Bruno Forte è necessario "domandare di più specialmente a chi dispone di grandi risorse e gode di un'ampia gamma di beni superflui o non strettamente necessari. Come affermava Giuseppe Toniolo, l'economista cattolico beatificato lo scorso 29 aprile: «Chi più può, più deve; chi meno può, più riceva»."

E sull'IMU? "Le tasse sui beni immobili sono necessarie: tuttavia, se a essere colpiti gravemente sono i piccoli risparmiatori che con sacrificio sono giunti al possesso della propria casa o hanno investito i risparmi di una vita su un bene modesto destinato ai loro figli, ciò può costituire una grave forma di iniquità, specialmente se al contempo non viene richiesta una maggiore contribuzione a chi più possiede (ad esempio nella forma di una patrimoniale consistente sulle grandi proprietà) o non viene dato l'esempio di rinunciare a privilegi e benefici da parte di chi ne dispone in forza del mandato politico ricevuto. Il principio di equità è un criterio ispiratore doveroso, da mettere in atto con grande accortezza, con forte senso della verità e mediante una giusta ripartizione dei sacrifici. Se si deve dare atto al presidente del Consiglio Mario Monti di richiamare questo dovere continuamente come compito e meta cui tendere, bisogna augurarsi che le forze che lo sostengono siano pronte ad anteporre l'equità a qualsivoglia interesse di parte". Difficile non essere d'accordo

CAMPAGNA TESSERAMENTO

Badge di Facebook

Bandoloblog Seriate


[Crea il tuo badge](#)

Seguici con email

Cerca nel blog

Cerca

Conteggio accessi

SITO WEB

il bandolo blog è diventato un sito web :
<https://sites.google.com/site/ilbandoloseriate/>

con una posizione così chiara ed equilibrata ...

“ C'è infine - secondo Bruno Forte - un terzo orizzonte etico da tenere presente nel ricorso alla pressione fiscale: l'affidabilità delle garanzie offerte da chi governa riguardo al buon uso del denaro pubblico. Ciò che proviene dalla contribuzione dei cittadini va speso al servizio del bene comune: sprechi, leggerezza ed errori nella spesa pubblica, corruzione e indebite appropriazioni, vanno combattuti con tutti i mezzi legittimi. In questa luce, la cosiddetta "spending review" va considerata un impegno etico-sociale cui non è lecito sottrarsi: come chi fa la spesa in tempo di crisi è più che mai attento anche alla minima differenza di costi, così la revisione della spesa pubblica nei vari settori va perseguita con competenza, assiduità e rigore”.

Anche in questo caso il Vescovo non si limita ad affermare un principio ispiratore: "lo spreco del denaro pubblico è offesa specialmente ai deboli e ai poveri! Lo spettacolo vergognoso, poi, di risorse pretese in nome di rimborsi elettorali e utilizzate da varie parti per foraggiare egoismi e avidità di singoli e di gruppi, impone il dovere morale di correggere questo sistema di spesa del denaro pubblico, che un referendum aveva cacciato dalla porta, e un successivo intervento legislativo ha reintrodotto dalla finestra". E ancora: "un supporto proporzionato e limpidamente controllato alla vita dei partiti in quanto strumenti di democrazia è certamente concepibile: quanto però va emergendo va oltre ogni più pessimistica ipotesi di cattivo uso del denaro pubblico! Occorrono dunque un'azione di governo e una volontà politica dichiarata e trasparente che diano ai cittadini il senso dell'affidabilità di chi gestirà di fatto le risorse provenienti dal contributo di ciascuno”.

Il vescovo di Chieti-Vasto ha concluso il suo autorevole intervento con la consapevolezza che solo l'etica può salvare un'economia senza punti di riferimento: "il sussulto morale più volte richiesto appare più che mai urgenza indilazionabile, disattendendo alla quale si compromette l'avvenire di tutti". Se teniamo conto che il debito pubblico italiano alla fine di marzo 2012 ha raggiunto il record assoluto di 1.946 miliardi di euro (con un aumento di 49 miliardi di euro nei primi 3 mesi del 2012) e se guardiamo anche solo per un attimo alla Grecia, dobbiamo riconoscere che si tratta di parole "sante": questa classe politica sarà capace di ascoltarle e di agire di conseguenza?

 Pubblicato da BandoloBlog a 15:44 1 commenti 

Consiglia questo indirizzo su Google

21 maggio ore 20,45 incontro: IL PLURALISMO RELIGIOSO E' UNA REALTA'

Il Segretariato Migranti

invita a partecipare

Lunedì 21 maggio alle ore 20.45

presso la sala della **Fondazione Serughetti – La Porta**

V.le Papa Giovanni XXIII, 3, Bergamo

si svolgerà l'incontro

IL PLURALISMO RELIGIOSO E' UNA REALTA'

con il Prof. Brunetto Salvarani dell'Università di Modena – Reggio Emilia
 organizzato da Agenzia per l'Integrazione, Segretariato Migranti Diocesi di Bergamo, ACLI, Fondazione Serughetti – La Porta.

L'Italia e Bergamo è già da tempo una paese multiculturale, multireligioso e multilinguistico. Con l'immigrazione questa realtà ha assunto toni ed ha visto presenze diverse. Esserne consapevoli è un primo passo, ma è utile e necessario abbinare la consapevolezza a strumenti di lettura e a volontà di azione per assicurare almeno una costante comunicazione in tempi in cui resistenze e diffidenze prevalgono. Gli interventi degli organizzatori e la conoscenza e competenza del Prof. Salvarani permetteranno di coniugare informazione e spinta ad azioni tra cittadini, quali fedeli di confessioni diverse.

 Pubblicato da BandoloBlog a 10:44 0 commenti

Consiglia questo indirizzo su Google

martedì 15 maggio 2012

SVEGLIATEVI ITALIANI

LE NOSTRE PROPOSTE

L'aeroporto di Orio e il rapporto con il territorio

 Le cassette dell'acqua

 Per la crescita economica e l'equità

INTERPELLANZE - INTERROGAZIONI

 2009 11 (novembre) Odg per il Lavoro

 2010 02 (febbraio) - Interpellanza sulla questione della Pediatria

 2010 03 (marzo) - Interpellanza sui mancati fondi dallo stato centrale. Si evidenziano le contraddizioni della Lega

 2010 06 (giugno) - Interpellanza Piana di San Giuseppe a Seriate

 2010 08 (agosto) Interpellanza su l'Aeroporto di Orio al Serio

 2010 09 (settembre) Dimissioni Cortesi

 2010 12 (dicembre) - Per Comonte

 2011 02 (febbraio) Interpellanza impianti sportivi comunali e Aurora calcio

 2011 02 (febbraio) Interpellanza PGT

 2011 05 (maggio) - Commissione Sport

DELIBERE DELLA GIUNTA A SERIATE

 dicembre 2010 - Delibere del consiglio comunale, determinazioni dirigenziali e altro

 settembre 2010 - Delibere - votazione e motivazioni PD

 luglio 2010 - Delibere - votazione e motivazioni PD

 dicembre 2009 - Delibera sulla piana di San Giuseppe

Blog consigliati

SpazioTerzoMondo

Venerdì 25 maggio: Comunicazione empatica. Incontro aperto.

1 giorno fa

Terrorpilots

Fuori dai coglioni

6 mesi fa

COMCSBG

Monza & dintorni

10 mesi fa

Concita De Gregorio

In mutande nella dacia

1 anno fa

I consigli dei cittadini

Sacbo ha approvato le nuove curve isofoniche? BALLE!

1 anno fa

Mostra tutto

Link consigliati

 LIBERA INFORMAZIONE

 LETTERA 43

 EMERGENCY

 MICROMEGA ON-LINE

 BANCA ETICA - definizione

 BERGAMO PER I GIOVANI

 BIBLIOTECA DI SERIATE

 COMMERCIO EQUO - definizione

 GRUPPI ACQUISTO SOLIDALE

 ECOSIA

Archivio blog